

SOCIETÀ SAN PAOLO

Il Segretario generale



“Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell’intercessione”.

(Don Alberione)

Alle 6:00 (ora locale) di questa mattina, all’ospedale “Regina Apostolorum” di Albano Laziale, è tornato al Padre il nostro fratello Sacerdote

DON EGIDIO STEFANO SPAGNOLI

88 anni di età, 77 di vita paolina, 71 di professione religiosa, 64 di sacerdozio

Don Egidio è nato a Paganico (Rieti, Italia) il 29 marzo 1925 e ha varcato la soglia della Società San Paolo giovanissimo, nella comunità di Roma, il 28 settembre 1936. Dopo aver compiuto il noviziato ad Alba (1941-1942), ha emesso la prima professione religiosa l’8 settembre 1942. Ha emesso la professione perpetua a Roma, il 15 settembre 1946. Il 10 giugno 1949 è stato ordinato sacerdote da mons. Giovanni Urbani.

Pochi mesi dopo l’ordinazione don Egidio fu inviato in Spagna, nella comunità di Zalla, dove rimase per quasi un ventennio (1949-1967) ricoprendo diverse mansioni e prodigando la sua dedizione paolina in diversi campi: fu attivo soprattutto nell’insegnamento ai ragazzi (1950-1967), proto della tipografia (1953-1956) e superiore di comunità (1961-1967). La sua feconda esperienza internazionale proseguì in terra lusitana nella comunità di Apelação, dove fu superiore dal 1967 al 1970, prima del rientro definitivo nella Provincia italiana.

Nel 1970 don Egidio fu destinato alla SAIE nella comunità di Torino, della quale fu anche superiore (1971-1975) ed economo (1978-1982). Nel 1982 è la volta della comunità di Casa Madre di Alba, dove è stato superiore (1982-1985), prima di essere trasferito a Roma nella comunità San Paolo come economo (1985-1988) e successivamente ad Albano Laziale (vocazionario). Qui è stato impegnato come economo della comunità (1988-1994) e nel ministero alla Famiglia Paolina (1994-1999). Dopo la chiusura della comunità di Albano, è stato nella comunità di Ariccia (1999-2007), ancora impegnato nel ministero e nella contabilità, e infine nella Casa “Don Alberione” di Albano dal 2007, sempre disponibile a svolgere il ministero sacerdotale presso le numerose comunità della Famiglia Paolina nel territorio. È deceduto improvvisamente in seguito a una polmonite asintomatica, scoperta una settimana fa e per la quale si era reso necessario il ricovero in ospedale.

Don Egidio è stato un paolino dalla vita generosa e impegnata: carattere sereno e affabile, appena un po’ riservato, modesto nel tratto, entrava facilmente in relazione con le persone, che a loro volta gli davano fiducia e lo cercavano per il suo ministero sacerdotale. Sapeva esprimere comprensione paterna e donava volentieri la saggezza accumulata nella sua lunga vita, incoraggiando le persone che si rivolgevano a lui. Non gli mancava la battuta sapida e cordiale, che rendeva caldo il rapporto umano.

Affidiamo ora questo confratello alla misericordia del Divino Maestro, perché, «conforme alla sua morte» (Fil 3,11), possa esserlo ora nella risurrezione, insieme alla numerosa schiera della Famiglia Paolina del cielo. Gli chiediamo, nell’anno del Centenario, l’intercessione per le necessità della Congregazione e della Provincia Italia, mentre lo accompagniamo con il nostro fraterno suffragio perché possa godere dell’eterno riposo in Dio.

Roma, 18 gennaio 2014

Don Vincenzo Vitale

I funerali si svolgeranno lunedì 20 gennaio, alle ore 15.30, nella cappella della comunità delle Figlie di San Paolo di Albano Laziale (Largo G. Alberione). La salma proseguirà quindi per la tumulazione nel cimitero di Prima Porta (Roma).

I Superiori di Circostrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)